



festival meteorologia

ROVERETO

venerdì 11 e sabato 12
novembre 2016

Quanto vale la meteorologia?

*incontra i meteorologi - segui le conferenze
partecipa alle attività didattiche - visita l'area espositiva*

Building Weather Ready Nations



SCIENCE AND TECHNOLOGY



OBSERVATION



APPLICATIONS



DISSEMINATION

AMBASSADOR
WORLD
WEATHER READY NATION



Programma	2
Saluti delle Istituzioni	5
Anteprima del Festival	11
Conferenze	12
Laboratori	17
Mostre	21
Oltre Festival	24
Expo Aziende	28
Sessione "Professione meteorologo"	30
Diretta dall'Antartide	32
Expo Enti	33
Associazioni	36
Protagonisti	39
Convenzioni	42
Luoghi del Festival	45
Start-up presenti al Festival	46
Ringraziamenti e Credits	48

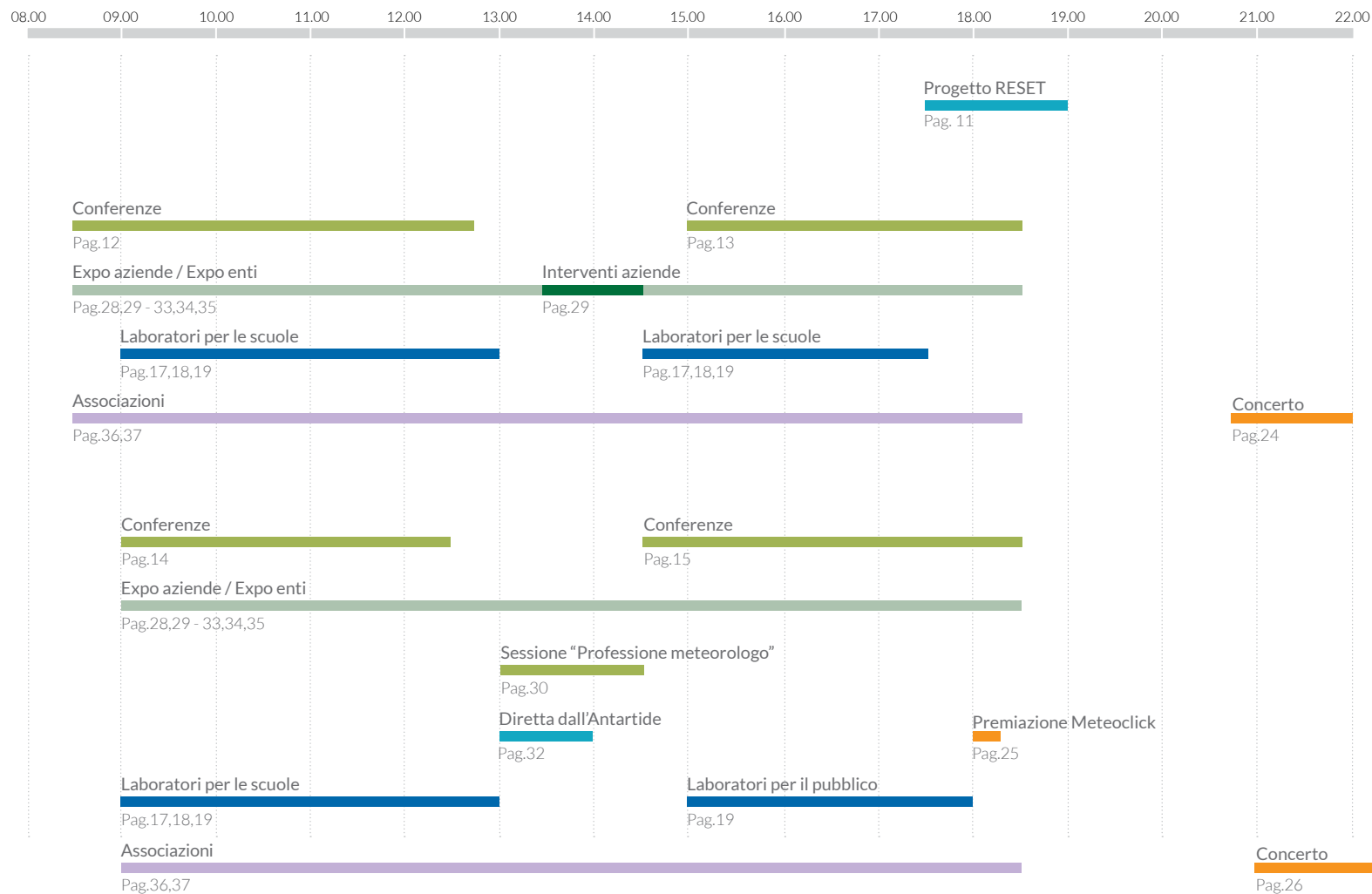




**GIOVEDÌ 10
NOVEMBRE**

**VENERDÌ 11
NOVEMBRE**

**SABATO 12
NOVEMBRE**



LEGENDA

- Conferenze
- Laboratori
- Mostre
- Oltre Festival
- Expo aziende / Expo enti
- Associazioni

INFORMAZIONI GENERALI

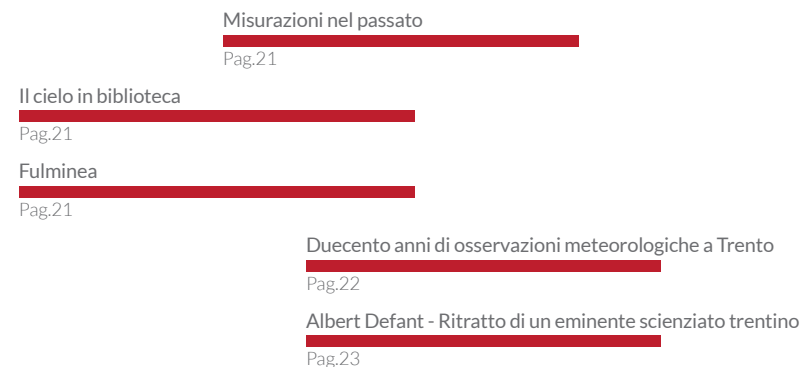
Se non diversamente indicato, tutte le attività del Festival sono ad ingresso gratuito ed aperte fino ad esaurimento dei posti a disposizione.

Durante le giornate di venerdì 11 e sabato 12 novembre, in concomitanza con le attività del Festival è previsto un servizio gratuito di navette di collegamento tra il Polo Tecnologico di Via Fortunato Zeni e tutte le sedi dove si svolgono le attività del Festival.

Presso il Polo Tecnologico funzionerà un servizio mensa convenzionato a pagamento diretto.

Il programma potrebbe subire variazioni che saranno tempestivamente segnalate sul sito web e sulla pagina facebook del Festival.

M MOSTRE



Paolo Collini

Rettore dell'Università di Trento

Sono molto contento che la scommessa della prima edizione del Festivalmeteorologia sia stata accolta con un successo tale, da stimolare una seconda edizione.

L'organizzazione dell'evento si è ulteriormente consolidata, anche grazie all'ingresso fra i promotori di Trentino Sviluppo e della Fondazione Museo Civico di Rovereto, accanto agli enti promotori storici, l'Università e il Comune di Rovereto. Questo conferma da un lato il forte legame del Festival con il territorio e alcune fra le sue migliori realtà operative, dall'altro la varietà di sinergie che la meteorologia può stimolare, grazie alla varietà di soggetti interessati e di ricadute applicative, come già la prima edizione del Festival ha ben evidenziato.

Molto opportunamente quest'anno il focus è sul "valore" della meteorologia. Una disciplina che ambisce ad essere appieno valorizzata nel nostro Paese, come lo è in molti altri paesi avanzati, merita la nostra attenzione e il nostro supporto, a vantaggio di tutta la società.

In questo l'Università di Trento è fortemente impegnata, anche attraverso la progettazione, attualmente in corso, di uno specifico percorso di studi in meteorologia ambientale a livello di laurea magistrale.

Ci auguriamo che il Festival sia un ulteriore spunto di riflessione e di stimolo anche per questa iniziativa, e nel dare il benvenuto a tutti i partecipanti, auguriamo loro una proficua partecipazione non solo agli eventi del Festival, ma anche a tutte quelle iniziative e opportunità di contorno che potranno trovare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO



Francesco Valduga

Sindaco di Rovereto

È con grande soddisfazione che abbiamo accolto la scelta dell'Università di confermare a Rovereto il Festivalmeteorologia edizione 2016. Questa seconda edizione avrà modo di ribadire l'unicità di un evento che l'Amministrazione Comunale supporta concretamente e sul quale crede, perché rivolto ad una scienza che ci riguarda tutti ogni giorno, fin dal momento in cui scrutiamo il cielo per capire come sarà la nostra giornata o apriamo il cellulare dove l'App meteo è ormai una dotazione di base.

Il Festivalmeteorologia è - al momento - l'unica rassegna italiana specificamente dedicata alle previsioni del tempo e al mondo della ricerca e dei servizi, che coinvolge un pubblico molto ampio, dagli scienziati ai semplici appassionati di meteorologia.

Ci auguriamo che la due giorni di incontri faccia di Rovereto un punto di riferimento per una scienza su cui oggi è molto sentita la domanda di corsi di studio specifici.

La città aderisce in toto al programma mettendo a disposizione varie sedi (dal Polo Tecnologico di Trentino Sviluppo alla Fondazione Museo Civico, dal Dipartimento di psicologia e Scienze cognitive alla Biblioteca Civica al Teatro Zandonai) ed un evento collaterale che dimostra la possibilità di declinare il tema del Tempo anche nelle Arti: si tratta del concerto "per arpa e parole" di Cecilia Chailly in programma l'11 novembre al Teatro Zandonai.

Non solo scienza dunque, ma un complesso di proposte accessibili a tutti.

Dopo i positivi riscontri della prima edizione, siamo assolutamente convinti che anche quest'anno sarà dato un contributo alla diffusione e al consolidamento di una cultura meteorologica di base necessaria esposti come siamo - ogni giorno - all'overdose di comunicazione sul tema fornita da nuove tecnologie, mezzi di informazione e social media. Conoscerne i fondamenti, è utile a ciascuno di noi.

Auguro quindi buon lavoro a tutti.



Comune di Rovereto

Flavio Tosi

Presidente di Trentino Sviluppo

Il meteo è "compagno" quotidiano di ciascuno di noi. Previsioni del tempo e analisi climatologiche condizionano oggi più di ieri il modo in cui organizziamo il lavoro e programiamo il tempo libero. È persino entrato nelle nostre tasche, il meteo, dandoci il "buongiorno" sul display dello smartphone.

Tutti parlano di meteo ma pochi parlano al meteo, verrebbe da dire. Sappiamo tutto o quasi del tempo che ci attende domani ma conosciamo ancora poco del valore anche economico delle previsioni meteorologiche. Eppure di meteo si può vivere, con il meteo si può studiare, si può fare impresa, è possibile creare lavoro e nuove professionalità. Non solo: i risultati delle analisi meteorologiche entrano in modo sempre più significativo anche nella gestione quotidiana del business in moltissimi comparti economici: dall'agricoltura al turismo, dai trasporti alle energie rinnovabili, dall'edilizia all'aeronautica.

Questo approccio originale scelto dal Festivalmeteorologia 2016 lo rende un appuntamento unico e molto interessante non solo per appassionati ed addetti ai lavori ma anche per chi, come Trentino Sviluppo, è chiamato a mettere a sistema le diverse realtà presenti sul territorio - nell'ambito dell'impresa, della ricerca e della formazione - in modo da "scaricare a terra" questa grande energia positiva, in grado a sua volta di innescare percorsi di crescita individuale e collettiva.

Non a caso due dei principali progetti di politica industriale del Trentino, Polo Meccatronica e Progetto Manifattura, hanno molti punti in comune con le tecnologie utilizzate nell'analisi del clima e dell'ambiente, aprendosi pertanto in modo naturale ai partecipanti di questa seconda edizione del Festival.

A tutti l'augurio di poter guardare al meteo con occhi nuovi, alla ricerca di spunti e prospettive di valore. Così facendo quello che verrà sarà comunque un "buon giorno", che splenda il sole oppure no.



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Giovanni Laezza

Presidente di Fondazione Museo Civico di Rovereto

La Fondazione Museo Civico di Rovereto, in questa seconda edizione del Festivalmeteorologia, investe una crescente quantità di energie, offrendo il proprio contributo alla crescita di questo evento, unico in Italia nel suo genere.

Questo ulteriore apporto nasce dalla richiesta specifica dell'Università di Trento, nella persona del prof. Dino Zardi, che, proprio in questa sede, vorrei ringraziare personalmente. Offrire il nostro contributo e le conoscenze dei nostri collaboratori alla giusta causa della crescita di questo evento, diventa un'interessante occasione di crescita della struttura stessa e della Fondazione in generale. La Fondazione infatti ha un interesse specifico nella meteorologia, sia nella ricerca che nella divulgazione scientifica per le scuole: dal 2001 ha preso in carico lo studio dei dati dell'Osservatorio meteorologico storico di Rovereto, archivio secolare di informazioni ed eredità dei Frati di San Rocco, e da anni propone laboratori e attività per gli studenti delle scuole primarie e secondarie.

In conclusione voglio qui garantire il pieno impegno della Fondazione verso il raggiungimento del miglior risultato possibile, facendo nostro, per la parte di competenza, il comune obiettivo di far crescere questo evento in ambiti più ampi, mantenendo la sua unicità come fattore distintivo.



fondazione
museo civico
di rovereto

Dino Zardi

Ideatore e coordinatore scientifico del Festival

L'accoglienza entusiasta riservata dai partecipanti e dai media alla prima edizione del Festival non poteva rimanere disattesa, e quindi eccoci qui con una seconda edizione, nella quale ci auguriamo di aver recepito molti degli stimoli e degli interessanti suggerimenti ricevuti dalla prima.

Nuove sedi, nuovi partner, nuovi sponsor, un programma più vario: conferenze, sessioni speciali, mostre, attività didattiche, stand. Il Festival vuole crescere, e incontrare il favore di un pubblico sempre più ampio e più curioso. D'altra parte anche questo è un "valore" della meteorologia: il fatto di coinvolgere quotidianamente l'esistenza di ogni persona, e quindi di "interessare" virtualmente tutti quanti.

E proprio questo abbiamo scelto come leit motiv di questa edizione: il "valore" della meteorologia. Gli interventi dei relatori ci aiuteranno a declinarlo non solo nel senso economico, ma anche nelle sue prospettive di sviluppo scientifico, tecnologico, culturale e sociale.

Riflettendo su questi aspetti ci auguriamo di stimolare la crescita di un settore che, anche grazie all'aiuto dei media, sta guadagnando sempre più spazi. Spazi che noi vogliamo, anche grazie al contributo del Festival, siano riempiti da contenuti di elevata qualità e di indiscusso "valore".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Meccanica

Progetto RESET: una classe alle Svalbard

Per quasi due anni una classe del Liceo Filzi di Rovereto ha percorso la Vallagarina con un solo scopo: cercare sostegno per realizzare un viaggio scientifico in Artico.

Alla fine ci sono riusciti e nel luglio 2016 sono stati la prima classe italiana a visitare le isole Svalbard trascorrendo dieci giorni densissimi di escursioni, visite a stazioni di ricerca, università e misurazioni di parametri ambientali.

Grazie al sostegno del CNR hanno potuto spingersi fino al remoto villaggio di Ny-Ålesund (79°N) dove vive una comunità scientifica internazionale impegnata nello studio degli effetti dei cambiamenti globali su questi delicatissimi ecosistemi.

La serata consiste in una narrazione a più voci (studenti, genitori, insegnanti, ricercatori) di questo progetto e di tutte le sue fasi che si estendono nell'arco di tre anni. Includendo anche testimonianze di alcuni degli oltre 20 sponsor che hanno reso possibile questo progetto. Sarà anche il racconto di un tentativo di venti studenti di rendere più vivo il proprio percorso di formazione scientifica tramite l'approfondimento di contenuti di meteorologia e climatologia previsti dai loro piani di studio provinciali.



RESET

RESEARCH &
EDUCATION
SVALBARD
EXPERIENCE

🕒 **GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE**
17.30 - 19.00

Auditorium Melotti

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti a disposizione

WEB

facebook: [progetto-reset](#)

<http://resetsvalbard.altervista.org/>



Venerdì 11 novembre

Polo Tecnologico Trentino Sviluppo - Sala Piave

Sessione 1

08.30	Accoglienza partecipanti
09.30	Apertura e saluti
	Il valore dei servizi meteorologici pubblici
10.00	Silvio Cau Reparto Meteorologia del Comando Squadra Aerea, Aeronautica Militare “Meteorologia tra istituzioni e mercato”
10.30	Domande dal pubblico
10.45	<i>Pausa</i>
11.15	Carlo Cacciamani Servizio Idro-Meteo-Clima, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpa-Simc) “Il valore dell'integrazione fra servizi meteorologici regionali e nazionali: una valutazione comparativa di modelli organizzativi, fattori di scala e analisi costi/benefici”
11.45	Domande dal pubblico
12.00	Roberto Buizza Dipartimento per la Ricerca, Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) “Il Centro Meteorologico Europeo: una infrastruttura d'avanguardia al servizio dei suoi utenti”
12.30	Domande dal pubblico
12.45	<i>Pausa</i>

IN SALA MEETING 
Presentazioni aziendali
Programma pag. 29

Il valore della meteorologia per la collettività**Sessione 2**

	Luca Mercalli Società Meteorologica Italiana “Il valore formativo dell'associazionismo in meteorologia”	15.00
	Domande dal pubblico	15.30
	Vincenzo Levizzani Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) “Il valore del telerilevamento satellitare per la gestione della risorsa acqua”	15.45
	Domande dal pubblico	16.15
	Alberto Bellin Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, Università di Trento “Il valore dei sistemi di monitoraggio e previsione meteorologica per la gestione dei bilanci idrici suolo-atmosfera e dei deflussi”	16.30
	Domande dal pubblico	17.00
	Pekka Rossi VAISALA Oyj “Osservazioni, Previsioni e Impatto Ambientale: i benefici del Radar Meteorologico Vaisala in doppia polarizzazione”	17.15
	Domande dal pubblico	17.45
	<i>Conclusione prima giornata</i>	18.00

Sabato 12 novembre

Polo Tecnologico Trentino Sviluppo - Sala Piave

Sessione 3 **Il valore del coordinamento nazionale e internazionale nella meteorologia**

09.00 **Frank Marzano**
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET), Sapienza Università di Roma. Centro di Eccellenza per l'integrazione di Tecniche di Telerilevamento e Modellistica Numerica per la Previsione di Eventi Meteorologici Severi (CETEMPS), L'Aquila
"La rete dei radar meteorologici italiani: il valore di fare sistema"

09.30 Domande dal pubblico

09.45 **Alberto Troccoli**
University of East Anglia (UK)
World Energy & Meteorology Council
"Il valore delle osservazioni e delle previsioni meteorologiche per la valutazione delle risorse energetiche da fonti rinnovabili"

10.15 Domande dal pubblico

10.30 *Pausa*

11.00 **Angelo Romito**
Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC), Direzione Regolazione Aeroporti e Spazio Aereo
"Il valore della meteorologia aeronautica per la sicurezza della navigazione aerea"

11.30 Domande dal pubblico

Sessione 4 **Il valore storico della meteorologia per la società**

11.45 **Luigi Iafrate**
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Unità di Ricerca per la Climatologia e la Meteorologia applicate all'Agricoltura (CREA-CMA)
"Il valore della storia: l'evoluzione della meteorologia moderna dalle sue origini italiane all'ultimo '900"

Domande dal pubblico 12.15

Pausa

Alessandro Zaldei
Istituto di Biometeorologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IBIMET)
"Il progetto di una rete nazionale di osservatori meteorologici storici"

Domande dal pubblico

Il valore della comunicazione della meteorologia nelle iniziative di formazione e nei media

Matteo Cattadori
Liceo Fabio Filzi, Rovereto
"Il progetto *Reset* - Una classe alle Svalbard come esempio del valore formativo della meteorologia nella scuola secondaria superiore"

Domande dal pubblico

Pausa

Alessandro Chiariello
Istituto Meteorologico Finlandese
"Il valore di iniziative comuni per la formazione continua dei meteorologi in Europa"

Domande dal pubblico

Filippo Thiery
Rai3 "Geo"
"L'importanza della corretta comunicazione meteorologica in ambito televisivo"

Domande dal pubblico

Premiazione concorso fotografico Meteoclick

Saluti

Conclusione

12.15

12.30



13.00 **SALA MEETING**
Sessione speciale
"Professione meteorologo"
Programma pag. 30

14.30

13.00-14.00 **SALA PIAVE**
Diretta dall'Antartide
Programma pag. 32

15.00

Sessione 5

15.15

15.45

16.00

16.30

17.00

17.15

17.45

18.00

18.15

18.30

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

L'appuntamento del *Festival meteorologia* di novembre prevede anche iniziative dedicate alla **didattica** e alla **divulgazione per le scuole**: nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato sarà possibile partecipare a lezioni interattive e laboratori sperimentali proposti da diverse realtà provenienti da tutta Italia.

Informazioni e prenotazioni:

Tutte le attività sono su **prenotazione entro lunedì 7 novembre** e vengono coordinate e ospitate presso la sede principale della Fondazione Museo Civico di Rovereto, a breve distanza da Trentino Sviluppo, Sede delle conferenze e dell'area Expo del Festival. Il costo per la partecipazione ai laboratori, comprensivo dell'ingresso al Museo Civico, è di € 3,00 a studente (per gli insegnanti accompagnatori è gratuito).

Per chi prenota 2 laboratori il costo a studente è di € 5,00 invece che € 6,00.

LABORATORI

**In viaggio con le nuvole.
Dalla meteorologia al clima**

A cura di ISAC-CNR

Al giorno d'oggi Meteorologia e Clima fanno spesso notizia e queste due parole vengono confuse o usate quasi fossero sinonimi, pur essendo in realtà due concetti ben distinti. Forse perché la differenza è sottile o perché Meteorologia e Clima hanno tante cose in comune, tutte da scoprire assieme.

Attraverso esperimenti pratici comprenderemo come funziona il ciclo dell'acqua, come si muovono le masse d'aria e come si formano le nuvole e la pioggia, il delicato equilibrio tra l'energia del sole, l'atmosfera e il suolo. Scoprire come funziona il nostro pianeta ci permetterà di capire che cosa è l'effetto serra e quanto l'uomo ne sia responsabile. Ci fingere climatologi per studiare le temperature del passato, impareremo a chiamare le nuvole per nome e tanto altro ancora.



Fondazione Museo Civico di Rovereto

B.go S. Caterina, 41 Rovereto

scuole@festivalmeteorologia.it

Tel. 0464 452888

DESTINATARI

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado

- 🕒 **VENERDÌ 11 NOVEMBRE**
9.30-11.00 / 11.30-13.00
14.30-16.00 / 16.30-18.00
- 🕒 **SABATO 12 NOVEMBRE**
9.30-11.00 / 11.30-13.00

DESTINATARI

Scuola primaria (IV-V) e scuola secondaria di I grado

☑ **VENERDÌ 11 NOVEMBRE**
10.00-11.00 / 15.30-16.30☑ **SABATO 12 NOVEMBRE**
10.00-11.00**DESTINATARI**

Scuola primaria (IV-V) e scuola secondaria di I grado

☑ **VENERDÌ 11 NOVEMBRE**
9.00-10.30 / 14.00-15.30☑ **SABATO 12 NOVEMBRE**
9.00-10.30**DESTINATARI**

Scuola secondaria di II grado

☑ **VENERDÌ 11 NOVEMBRE**
9.00-10.00 / 11.00-12.00
14.30-15.30 / 16.30-17.30

Scultori della terra

A cura di Fondazione Museo Civico di Rovereto

La superficie terrestre è in continua trasformazione e alcuni dei fattori che ne modellano le forme hanno origine proprio nell'atmosfera.

Osserviamo il nostro territorio, facciamoci raccontare la sua storia, indaghiamo i processi esogeni, gli scultori della terra, che ogni giorno scolpiscono e ritoccano il volto delle montagne che ci circondano.

Atmosfere aliene

A cura di Fondazione Museo Civico di Rovereto

L'atmosfera del nostro pianeta non è l'unica atmosfera possibile. Anche altri luoghi del Sistema Solare ne sono dotati: proviamo ad esplorarle assieme, per capire come sono fatte e quanto sono diverse tra loro, dentro il Planetario del museo. E per concludere, non mancherà uno sguardo al cielo stellato d'autunno.

“Ma Prof, Lei lo sapeva?”

A cura di Fondazione Edmund Mach

“Ma prof. Lei lo sapeva?” è un gioco a quiz sul clima che cambia. Un argomento che è sulla bocca di tutti (a proposito o a sproposito!) ma la cui conoscenza generale da parte del grande pubblico è ancora limitata. Quanto è stato diverso il clima del passato? Da dove vengono i gas serra che cambiano il clima? Qual è il ruolo dei vulcani nel cambiamento? E del sole? Sono esempi di argomenti sui quali sarete chiamati a rispondere, divisi a squadre, e sui quali il conduttore spenderà alcune parole per approfondire brevemente le motivazioni della risposta giusta.

Elementi di meteorologia alpina

A cura di Centro Funzionale
Regione Autonoma Valle D'aosta

L'ambiente alpino, con la sua morfologia complessa, è caratterizzato da un sistema climatico unico ed è interessato da fenomeni meteorologici a scala locale del tutto particolari. Scopriremo alcune peculiarità e curiosità sulla meteorologia di montagna e sul clima delle Alpi e alcuni fenomeni tipici quali il foehn, le inversioni termiche e le neviccate. Quanto è difficile, ad esempio, prevedere correttamente il limite delle neviccate? Come si interpretano i bollettini meteorologici delle aree montane?

Il problema della qualità dei dati nelle ricostruzioni climatiche

A cura di ISAC-CNR

I dati recuperati dagli archivi meteorologici sono estremamente importanti poiché ci permettono di ricostruire il clima degli ultimi 150/200 anni, tuttavia essi non possono essere usati senza una buona dose di senso critico e, soprattutto, senza valutare la loro qualità e affidabilità. Scopriremo le problematiche che stanno dietro alle ricostruzioni climatiche effettuate attraverso il recupero e l'analisi dei dati strumentali, perché i dati grezzi senza un'adeguata correzione degli errori in essi contenuti possono portare a conclusioni non corrette.

ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO

Negli spazi di Trentino Sviluppo il pubblico avrà la possibilità di assistere ad esperimenti e dimostrazioni dedicati alle famiglie e a curiosi e appassionati che vorranno avvicinarsi al tema della meteorologia.

Tutte le attività sono a fruizione libera e curate dall'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC), dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto e dai ragazzi del Liceo Filzi di Rovereto che hanno partecipato al progetto “Reset: una classe alle Svalbard”.

DESTINATARI

Scuola secondaria di I e II grado

☑ **SABATO 12 NOVEMBRE**
9.30-10.30**DESTINATARI**

Scuola secondaria di II grado

☑ **SABATO 12 NOVEMBRE**
11.00-12.00☑ **SABATO 12 NOVEMBRE**
15.00-18.00Polo Tecnologico Trentino Sviluppo
Lunette A e B

Misurazioni nel passato

A cura della Fondazione Museo Civico di Rovereto

Esposizione di strumenti d'epoca utilizzati per la raccolta di dati d'interesse meteorologico presso i principali osservatori del Trentino.

Ingresso gratuito

Il cielo in biblioteca

A cura di Biblioteca Civica "G. Tartarotti" Rovereto e Fondazione Museo Civico di Rovereto

Esposizione di alcuni preziosi ed autorevoli trattati di interesse meteorologico appartenenti al patrimonio bibliografico provinciale.

Ingresso gratuito

Fulminea

Esposizione fotografica dedicata ai temporali
Scatti: Riccardo Criseo - www.riccardocriseo.com
Allestimento: Associazione di Promozione Sociale "Meteo Trentino Alto Adige"

Ingresso gratuito

DAL 8 AL 16 NOVEMBRE 2016

Urban Center - Palazzo Kennedy
Corso Rosmini 58

 **ORARI D'APERTURA**
Tutti i giorni 10.00-18.00
Durante il Festival 10.00-19.00

DAL 3 AL 12 NOVEMBRE 2016

Biblioteca Civica "G. Tartarotti"
Corso Bettini 43
*Accanto alla sala multimediale,
piano interrato*

 **ORARI D'APERTURA**
Lun - Sab 9.00-22.00
Dom 9.00-13.00

DAL 3 AL 12 NOVEMBRE 2016

Biblioteca Civica "G. Tartarotti"
Corso Bettini 43
Sala multimediale, piano interrato

 **ORARI D'APERTURA**
Lun - Sab 9.00-22.00
Dom 9.00-13.00



DAL 10 AL 18 NOVEMBRE 2016

Università di Trento
Corso Bettini 14
Palazzo dell'Istruzione – Dipartimento
di Psicologia e Scienze Cognitive

🕒 **ORARI D'APERTURA**
Lun - Ven 9.00-18.30

Ingresso gratuito

1816-2016: Duecento anni di osservazioni meteorologiche a Trento

A cura dell'Università degli Studi di Trento

L'anno 1816 è noto nella storia della climatologia come "l'anno senza estate". Infatti la massiccia quantità di ceneri vulcaniche immesse in atmosfera da un'intensa eruzione del vulcano Tambora provocò una drastica riduzione della radiazione solare, e un vero e proprio sconvolgimento climatico a scala globale, con gravissimi danni per le colture e diffuse carestie.

Ma il 1816 è anche l'anno in cui iniziano a Trento osservazioni meteorologiche regolari, che proseguiranno - pur tra vari cambiamenti di osservatori, strumenti, amministrazioni, e nonostante le interruzioni dovute agli eventi bellici - fino ai giorni nostri.

La mostra dunque ripercorre la storia e l'evoluzione degli osservatori meteorologici in questi duecento anni, documentando la loro "migrazione" in sedi diverse, la varietà degli operatori che si sono succeduti, l'evoluzione degli strumenti di misura utilizzati, l'avvicendamento delle amministrazioni che via via hanno gestito le misure, l'archiviazione dei dati e la loro pubblicazione.

Le vicende delle osservazioni seguono quelle della storia, e ci presentano un'interessante varietà di personalità che si sono dedicate a questa importante funzione. Tra gli operatori incontriamo infatti personaggi noti e meno noti: docenti, direttori di scuola, collaboratori scolastici, sacerdoti, religiosi, privati cittadini e funzionari pubblici. L'evoluzione segue anche il progresso scientifico e tecnologico: è interessante vedere come gli strumenti più antichi vengano via via rimpiazzati da apparecchiature più avanzate e moderne.

Tutte queste informazioni, oltre a un indubbio valore di documentazione storica, sono estremamente importanti per inquadrare correttamente, ed eventualmente correggere, i dati numerici, e interpretarne la loro elaborazione alla luce del *modus operandi* seguito dagli osservatori, degli strumenti impiegati e della loro dislocazione. Per dare un esempio di come tutto questo si realizza, la mostra presenta anche i primi risultati della ricostruzione della serie storica di osservazioni della temperatura dell'aria a partire dalla rielaborazione delle misure effettuate, in condizioni spesso molto diverse, in questi duecento anni.



Barografo meccanico in uso presso l'Osservatorio Meteorologico di Roncafort

Albert Defant (Trento 1884 – Innsbruck 1974) Ritratto di un eminente scienziato trentino

A cura dell'Università degli Studi di Trento

Albert Defant è noto nella comunità scientifica internazionale come eminente oceanografo, per i suoi contributi fondamentali alla scoperta delle circolazioni oceaniche. Ma pochi sanno che le sue radici sono trentine, così come trentino fu l'argomento delle sue prime ricerche: le sesse del Lago di Garda e il vento che soffia con regolarità sulle rive del lago, l'"Ora".

Nato a Trento nel 1884, a cavallo del '900, giovane studente liceale, si trasferisce con la famiglia a Innsbruck, dove il padre, Giuseppe, già stimato docente nel Liceo trentino, è promosso Sovrintendente scolastico di tutto il Tirolo. Da lì inizia una carriera che lo porta a conseguire la laurea e il dottorato in meteorologia a Innsbruck, poi a Vienna nel Servizio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, dove in breve diventa direttore del dipartimento di meteorologia. Nel 1919 torna a Innsbruck, sulla cattedra di fisica cosmica. Poco dopo ottiene la cattedra di oceanografia all'Università di Berlino, e la direzione dell'Istituto e del Museo per la Ricerca Marina. Nonostante la guerra, prosegue le sue ricerche, anzi salva dai bombardamenti il patrimonio scientifico dell'Istituto, trasferendolo in una sede periferica. Nel 1945 gli viene offerta la cattedra di meteorologia e geofisica all'Università Innsbruck, dove in breve diventa Rettore. Anche dopo il pensionamento, continua la sua feconda attività di studioso, invitato da varie istituzioni scientifiche come visitatore o conferenziere.

La mostra ripercorre la straordinaria vicenda di un uomo che ha attraversato la tragica esperienza di due guerre mondiali, la disgregazione di imperi, profondi rivolgimenti sociali e politici, vicende familiari travagliate, e nondimeno ha saputo cogliere le diverse opportunità che la vita gli offriva, contribuendo magistralmente allo sviluppo di una scienza ancora agli albori, e distinguendosi non solo come apprezzato studioso, docente e leader, ma anche come uomo di famiglia, e persona ricchissima di doti di rara umanità.

DAL 10 AL 18 NOVEMBRE 2016

Università di Trento
Corso Bettini 14
Palazzo dell'Istruzione – Dipartimento
di Psicologia e Scienze Cognitive

🕒 **ORARI D'APERTURA**
Lun - Ven 9.00-18.30

Ingresso gratuito



Albert Defant

Albert Defant in occasione del conferimento dell'onorificenza "Orden Pour le Mérite für Wissenschaften und Künste"

🕒 **VENERDÌ 11 NOVEMBRE**
ORE 20.45

Teatro Zandonai

Il concerto è gratuito
con prenotazione obbligatoria

INFO

www.comune.rovereto.tn.it

Rif. [calendario eventi](#)

Cecilia Chailly IL MIO TEMPO fra NUVOLE e TEMPESTE

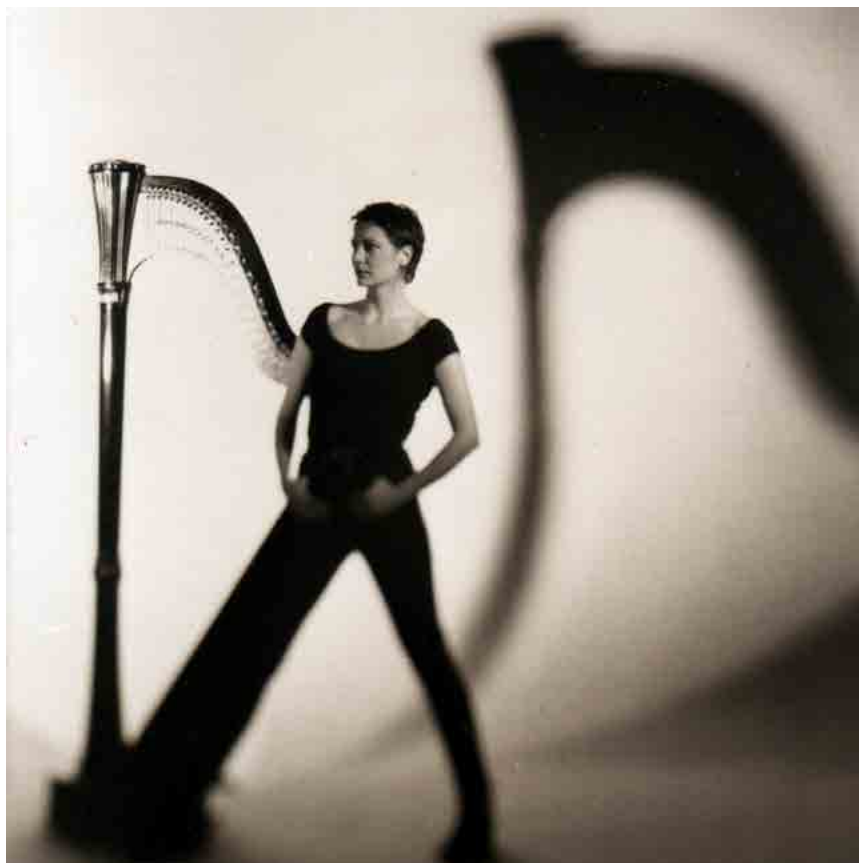
(arpa, musica eparole)

"Concerto intervista" organizzato dal Comune di Rovereto

Introduce: Corona Perer

Compositrice, scrittrice e arpista, (talvolta fotografa, video-maker e pittrice), l'artista racconterà il suo tempo: che è non solo la sua epoca (come lo vive da artista), ma anche il suo tempo musicale, interiore, e anche il tempo meteo, che tutti noi condiziona.

Darà voce alle varie declinazioni del concetto di tempo e vita, tra Kronos e Kairos, dalle cose intensamente vissute alle visioni future.



Meteoclick

Concorso fotografico

Il concorso

L'idea nasce nell'ambito del *Festivalmeteorologia* dal desiderio di diffondere e consolidare la cultura meteorologica non solo a parole ma anche attraverso le immagini.

Tema

Il tema centrale del concorso è l'atmosfera con le sue meraviglie e i suoi capricci. Le fotografie possono raccontare tutto quello che succede nello strato dell'atmosfera che più ci è vicino, quel cielo in continua trasformazione di cui si riesce a catturare solo alcuni attimi.

Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è gratuita, aperta a tutti i fotografi amatoriali o professionisti senza limiti d'età. Ogni partecipante potrà inviare un massimo di tre fotografie. Sono esclusi dalla gara i membri della commissione giudicatrice e i rispettivi familiari, nonché tutti i soggetti che a vario titolo collaborano all'organizzazione del concorso.

Sono ammesse fotografie b/n e a colori con inquadrature sia verticali sia orizzontali.

Modalità e termini di consegna del materiale

La scheda di iscrizione e le opere devono essere inviate entro le ore 12.00 del 24 ottobre 2016 in formato digitale a concorso@festivalmeteorologia.it tramite wetransfer.com o un qualsiasi altro programma di invio file.

Premiazione

Ai vincitori della giuria e della città verrà data comunicazione della vincita lunedì 7 novembre 2016. La premiazione ufficiale avrà luogo durante la giornata di sabato 12 novembre durante il *Festivalmeteorologia*, presso la Sala Piave del Polo Tecnologico di Trentino Sviluppo alle ore 18.00.

Voto del pubblico

Da lunedì 24/10/2016 a domenica 6/11/2016 sarà possibile votare online.

PREMIAZIONE

🕒 **SABATO 12 NOVEMBRE**
ORE 18.00

Polo Tecnologico Trentino Sviluppo
Sala Piave

Regolamento completo e scheda di adesione a disposizione sul sito del Festival

🕒 SABATO 12 NOVEMBRE
ORE 21.00

Chiesa Santa Maria del Monte Carmelo

Ingresso libero



100 voci per il Festival

Oltre 100 saranno i protagonisti della serata di sabato 12 novembre a chiusura del *Festivalmeteorologia* a Rovereto.

Un concerto dove si alternerà la coralità pura delle “Voci Roveretane” con un variegato gruppo, composto da una banda e due cori della Valle del Chiese.

La serata sarà aperta dal Coro Polifonico “Voci Roveretane” storica formazione diretta dal Maestro Federico Mozzi che vanta prestigiosi premi e collaborazioni con orchestre ed artisti noti a livello nazionale.

A seguire

MISSA BREVIS di Jacob de Haan
Dirige Sandro Rota

Eseguita da

Banda Musicale di Pieve di Bono
Corale San Barnaba di Bondo
Corale Santa Giustina di Pieve di Bono

Questa solenne ed originale composizione è stata commissionata per la celebrazione del millennio della nascita di Papa Leone IX.

Le note di Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus e Agnus Dei si alzeranno tra gli splendidi altari in marmo policromo e gli affreschi del settecento.

I protagonisti

Coro Voci Roveretane
Direttore Federico Mozzi
www.vociroveretane.it

Banda Musicale di Pieve di Bono
Direttore Sandro Rota
www.bandapievedibono.it

Corale San Barnaba di Bondo
Direttore Gilberto Valenti
www.comune.bondo.tn.it/Aree-tematiche/Associazioni/Corale-San-Barnaba

Corale Santa Giustina di Pieve di Bono
Direttore Cornelio Armani
www.coralesantagiustina.it



Aziende

Hall Polo Tecnologico Trentino Sviluppo

Nelle due giornate del Festival, il Polo Tecnologico di Trentino Sviluppo ospiterà aziende ed enti connessi con il mondo delle meteorologia che esporranno interessanti prodotti e servizi.

Nell'area EXPO troverete:

VAISALA, azienda leader mondiale nel campo delle misure ambientali e industriali e la sua rappresentante in esclusiva per l'Italia **EURELETRONICA ICAS**, MAIN SPONSOR del Festival.

www.vaisala.com

www.eurelettronicaicas.com

CISMA srl

Centro di Ingegneria e Sviluppo Modelli per l'Ambiente

www.cisma.it

CENTRO EPSON METEO

www.meteo.expert

ENAV spa

www.enav.it

HORTUS srl

www.hortus.it

LOMBARD&MAROZZINI srl

www.lombardemarozzini.com/it

PROAMBIENTE S.c.r.l.

www.consorzioproambiente.it

Venerdì 11 novembre

Polo Tecnologico Trentino Sviluppo - Sala meeting

Sessione ENAV

13.30

Tommaso Brustia, meteorologo

Gianluca Tisselli, tecnico meteorologo

“ENAV e la meteorologica aeronautica: esperienza operativa al servizio del volo”

Sessione CISMA

14.00

Gianluca Antonacci, Ph.D.

Socio fondatore di CISMA e componente del CA

“Meteorologia e idrologia: sistemi previsionali per lo sfruttamento della risorsa idrica”

Sessione HORTUS

14.30

Massimo Buizza, Direttore Consorzio dell'Oglio

Luigi Bertoli, Direttore Consorzio dell'Adda

Mauro Reguzzoni, CEO Hortus srl

Laghi.net: piattaforma di monitoraggio integrato come supporto alla gestione e controllo della risorsa idrica a scala di bacino”



☺ SABATO 12 NOVEMBRE
ORE 13.00

Polo Tecnologico Trentino Sviluppo
Sala meeting

“Professione meteorologo: formazione, addestramento, opportunità di lavoro”

Sessione speciale in collaborazione con Centro
Epson Meteo e AISAM

Moderatore: **Andrea Giuliacci**

Dove si studia per diventare meteorologi? Com'è strutturato il percorso formativo? Dove si può ricevere un addestramento pratico? Quali sono le professioni della meteorologia? Quali sono le opportunità negli enti pubblici, nelle imprese private, nella libera professione? Come si attesta la qualifica di meteorologo?

La sessione si propone di fare il punto sulle opportunità lavorative offerte dalla meteorologia. Si parlerà della formazione, e delle sedi in cui questa viene offerta, dell'addestramento, delle diverse figure professionali previste nell'ambito della meteorologia, delle modalità di certificazione di queste professionalità.

La sessione è aperta a tutti coloro che vogliono conoscere meglio le opportunità e i percorsi per intraprendere una carriera in meteorologia, ma anche agli “stakeholders”, ai rappresentanti dei soggetti economici, pubblici e privati, operativi nei settori della meteorologia e interessati a reclutare meteorologi professionisti.



PROGRAMMA

Raffaele Salerno Introduzione	13.00
Daniele Izzo “La formazione del meteorologo”	13.03
Flavio Galbiati, Filippo Thiery “Esperienza sul campo: privato, pubblico”	13.08
Serena Giacomini “La comunicazione meteorologica”	13.18
Carlo Cacciamani “La figura del <i>Tecnico in meteo-climatologia operativa</i> nei repertori regionali delle qualifiche professionali”	13.23
Mara Altieri “Lo schema di certificazione delle figure professionali di <i>Meteorologo e Tecnico meteorologo</i> ”	13.28
Dino Zardi “Il ruolo di AISAM, Associazione Italiana di Scienze dell’Atmosfera e Meteorologia”	13.33
Interventi dal pubblico: domande e risposte	13.38
Conclusioni	14.20



🕒 SABATO 12 NOVEMBRE
ORE 13.00 - 14.00

Polo Tecnologico Trentino Sviluppo
Sala Piave

Diretta dall'Antartide

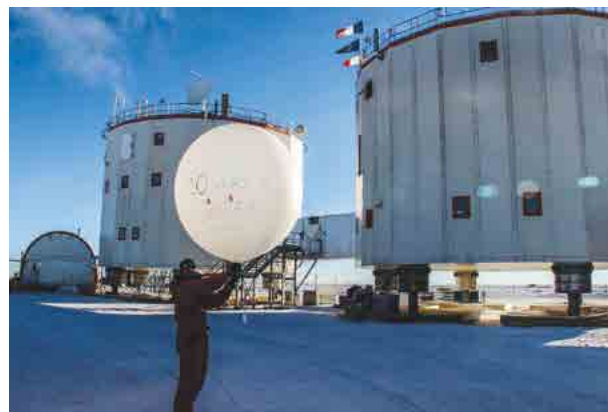
La stazione di ricerca Concordia si presenta

Dome C (75°S, 123°E) è uno dei luoghi più freddi, secchi, remoti e inospitali della Terra. Le temperature salgono raramente al di sopra dei -25°C in estate e possono superare i -80°C in inverno, con una media annuale di -54,5°C.

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e l'Istituto Polare Francese Paul-Émile Victor, si sono spinti nel 2005 proprio lassù, a 3233 m slm sul plateau orientale antartico, per costruire Concordia, una stazione di ricerca italo-francese dove si svolgono attività scientifiche in molteplici campi. Durante l'inverno australe, l'intera base è gestita da un ristretto team multiculturale di 12 persone, che rimangono in totale isolamento fisico per almeno nove mesi.

Concordia, dove la meteorologia riveste un ruolo fondamentale, è una delle principali stazioni dell'Osservatorio Meteoclimatologico Antartico. Qui vengono infatti effettuate misure meteorologiche durante tutto il corso dell'anno, grazie a strumenti al suolo e sondaggi in quota. Queste consentono le operazioni di volo, il monitoraggio degli effetti delle variazioni climatiche in Antartide e contribuiscono alla banca dati della rete mondiale GTS-WMO utilizzata dai centri operazionali internazionali per elaborare previsioni del tempo e futuri scenari climatici.

Lorenzo Moggio e Giampietro Casasanta, ricercatori appena rientrati dall'inverno a Concordia, collegheranno in diretta il Festival con i loro successori attualmente in spedizione alla stazione Concordia, raccontando al pubblico le attività che si svolgono a Dome C e leggendo in tempo reale i dati di un radiosondaggio.



Lancio del radiosondaggio quotidiano (RS92-Vaisala) © PNRA/IPEV



Pulizia quotidiana della AWS Milos 520 (Vaisala) © PNRA/IPEV/ESA

Enti Istituzionali

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

Con la diffusione dell'aeroplano, all'inizio del XX secolo, fu subito chiara la significativa influenza delle condizioni meteorologiche sull'attività di volo e nel 1923, con la nascita dell'Aeronautica Militare, venne istituito il Regio Ufficio di Meteorologia che diventerà "Ufficio Presagi" nel 1925. Inizia così il lungo percorso che condurrà all'attuale organizzazione del Servizio Meteorologico dell'AM, che da 90 anni, svolge *de facto* le funzioni di Servizio Meteorologico Nazionale, garantendo assistenza meteorologica per ogni esigenza del Paese. In quest'ottica, il Servizio Meteorologico dell'AM esprime la Rappresentanza Permanente presso l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM-WMO), coordina a livello nazionale le attività del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (CEPMMT-ECMWF) e le attività dell'Italia legate all'Agenzia EUMETSAT (*European Organisation for the Exploitation of Meteorological Satellites*) per la gestione dei satelliti meteorologici.

In ambito nazionale, assicura il servizio di monitoraggio attraverso le proprie reti osservative in quota e in superficie e di previsione delle condizioni meteorologiche sull'Italia, sull'intero Mediterraneo e su qualsiasi altra area di interesse nazionale. Al Servizio Meteorologico dell'AM è affidata la sorveglianza delle condizioni meteorologiche presenti nello spazio aereo nazionale.

www.aeronautica.difesa.it





AGENZIA PROVINCIALE
PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'**Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA)**, istituita con la legge provinciale 11 settembre 1995 numero 11, rappresenta un significativo punto di riferimento a livello provinciale, coniugando un'efficace attività volta alla raccolta ed all'elaborazione dei dati in materia ambientale con l'esercizio di funzioni e compiti di consulenza tecnico-scientifica e di controllo tecnico. In particolare, il monitoraggio e la pianificazione in materia di tutela della qualità dell'aria ricoprono un ruolo di primo piano all'interno delle aree tematiche di competenza dell'Agenzia.

www.appa.provincia.tn.it



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** è la più grande struttura pubblica di ricerca in Italia. Fondata nel 1923, ha operato in passato come consulente di Governo in materia di ricerca e come fondo di finanziamento per i grants della ricerca universitaria. Dal 1989 il CNR è un Ente di ricerca, con la missione di realizzare progetti di ricerca, promuovere l'innovazione e la competitività del sistema industriale nazionale, l'internazionalizzazione del sistema di ricerca nazionale, e di fornire tecnologie e soluzioni ai bisogni emergenti nel settore pubblico e privato. Obiettivi che vengono raggiunti attraverso un'organizzazione a matrice che incrocia i sette Dipartimenti tematici - unità organizzative dedicate a macroaree di ricerca scientifica e tecnologia - alla rete degli oltre cento Istituti di ricerca sparsi su tutto il territorio nazionale ed impegnando un patrimonio di risorse umane che conta oltre 8000 dipendenti, la metà dei quali è rappresentata da ricercatori e tecnologi. Circa 4000 sono i giovani ricercatori impegnati in attività di ricerca post-dottorato presso i laboratori dell'Ente, mentre un contributo importante arriva dalle collaborazioni, anche internazionali, con i ricercatori delle Università e delle imprese, rafforzando così il sistema nazionale della ricerca.

www.cnr.it



Il **CREA-CMA** compie studi e ricerche sulle relazioni tra clima e agro-ecosistemi, cambiamenti climatici e processi di degrado del suolo. Svolge attività di monitoraggio ambientale e fenologico, si occupa di modellistica agro-meteorologica. Per conto del MIPAAF cura gli aspetti scientifici del settore agrometeorologico del Sistema Informativo Agricolo Nazionale. Collabora con le principali istituzioni governative di ricerca

e servizio in ambito meteorologico (AM, CNR, ISPRA, ISTAT, WMO, ecc.). Opera come riferimento nazionale per i servizi agrometeorologici.

www.crea.gov.it

La **Fondazione Edmund Mach** svolge attività nel campo dell'ambiente naturale in generale e dell'agricoltura in particolare. Si articola in tre Centri: Scolastico, di Ricerca, di Trasferimento Tecnologico; è inoltre dotata di un'azienda agricola e di una cantina. L'Unità Sistema Informativo Geografico, appartenente al Centro di Trasferimento Tecnologico, opera nel settore della raccolta ed elaborazione di dati geo-referenziati di interesse naturalistico ed agrario. La Fondazione gestisce una rete di 85 stazioni meteorologiche situate in ambiente agricolo e dedicate alla raccolta di dati per l'assistenza all'agricoltura, in particolare per la difesa da gelate e parassiti (peronospora della vite, ticchiolatura del melo, etc), per l'irrigazione e la maturazione. Si occupa inoltre di archiviare, elaborare e divulgare i dati tramite WEB, eseguire elaborazioni statistiche e geostatistiche sui dati e sviluppare software specifico (APP, WEB) ad uso dei tecnici di campagna per la gestione delle informazioni in tempo reale.

www.fmach.it

Altri enti

L'**Institute for Atmospheric and Climate Science (IAC)** fa parte del Dipartimento di Scienze Ambientali del Politecnico di Zurigo (ETH Zurich). L'istituto è attivo sia nella ricerca che nell'educazione.

L'IAC svolge ricerca in svariati ambiti, dalla meteorologia dinamica ai cambiamenti climatici, dalle interazioni tra suolo ed atmosfera alla geingegneria, per finire con la chimica dell'atmosfera e i modelli matematici per la previsione del tempo.

www.iac.ethz.ch



IACETH

Associazioni

Polo Tecnologico Trentino Sviluppo

Un'area dove le associazioni si presentano e si rendono disponibili a interagire con il pubblico.

Troverete:



Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM)

www.aisam.eu



A.P.S. Meteo Trentino Alto Adige

www.meteotrentinoaltoadige.it



Associazione Meteo Triveneto

www.meteotriveneto.it



Centro Meteo Emilia Romagna

www.centrometeoemiliaromagna.it



Emilia Romagna Meteo – Asmer

www.emiliaromagnameteo.com



Estremi di Meteo4

www.meteo4.com

Gruppo di Discussione Lista Previsori del Tempo

www.altostratus.it/previsorideltempo.htm



Meteoapuaue

www.meteoapuaue.it



Meteoinmolise

www.meteoinmolise.com



Meteonetwork

www.meteonetwork.it



Osservatorio Meteorologico, Agrario, Geologico Prof Don Gian Carlo Raffaelli

<http://ossmeteogeologicoraffaelli.weebly.com>



Rete Meteo Amatori

www.retemeteoamatori.it



Serenissima Meteo

www.serenissimameteo.eu



Zenastormchaser

www.zenastormchaser.it



www.digiteco.it
info@digiteco.it
+39 051 601 33 44
Via del Fonditore 16A
40138, Bologna

Da 20 anni
**progettiamo e
realizziamo** stazioni
METEOROLOGICHE ed
AGROMETEOROLOGICHE
customizzate su specifiche cliente

Realizziamo reti automatiche per il **monitoraggio di parametri ambientali** con centraline, software e sensori **"made in Italy"**. La progettazione accurata e l'alta affidabilità dei nostri prodotti, li rende adeguati ad installazioni in ambienti ostili garantendo il funzionamento continuativo H24.

Aiutiamo le aziende agricole nell'attuare un'**agricoltura sostenibile (PAN-PSR)** attraverso l'uso di sistemi di supporto alle decisioni **DSS** con l'adozione di **modelli agrometeorologici**. Tutte le misure e le elaborazioni sono disponibili su piattaforma **web** condivisa a tutti gli interessati.

 **DigitEco** s.r.l.
TECNOLOGIE AMBIENTALI E INDUSTRIALI

PROTAGONISTI



Alberto Bellin

Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Meccanica, Università
di Trento

“Il valore dei sistemi di monitoraggio e previsione meteorologica per la gestione dei bilanci idrici suolo-atmosfera e dei deflussi”

🕒 **VENERDÌ 11 - ORE 16.30**



Roberto Buizza

Dipartimento per la Ricerca,
Centro Europeo per le Previsioni
Meteorologiche a Medio Termine
(ECMWF)

“Il Centro Meteorologico Europeo: una infrastruttura d'avanguardia al servizio dei suoi utenti”

🕒 **VENERDÌ 11 - ORE 12.00**



Carlo Cacciamani

Servizio Idro-Meteo-Clima,
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia
dell'Emilia-Romagna (Arpa-Simc)

“Il valore dell'integrazione fra servizi meteorologici regionali e nazionali: una valutazione comparativa di modelli organizzativi, fattori di scala e analisi costi/benefici”

🕒 **VENERDÌ 11 - ORE 11.15**



Matteo Cattadori

Liceo Fabio Filzi, Rovereto

“Il progetto *Reset - Una classe alle Svalbard* come esempio del valore formativo della meteorologia nel percorso formativo della scuola secondaria superiore”

🕒 **SABATO 12 - ORE 15.15**



Silvio Cau

Reparto Meteorologia
del Comando Squadra Aerea,
Aeronautica Militare

“Meteorologia tra istituzioni e mercato”

🕒 **VENERDÌ 11 - ORE 10.00**

“Il valore di iniziative comuni per la formazione continua dei meteorologi in Europa”

🕒 SABATO 12 - ORE 16.30



Alessandro Chiariello

Istituto Meteorologico Finlandese

“Il valore della storia: l'evoluzione della meteorologia moderna dalle sue origini italiane all'ultimo '900”

🕒 SABATO 12 - ORE 11.45



Luigi Iafrate

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
Unità di Ricerca per la Climatologia e la Meteorologia applicate all'Agricoltura (CREA-CMA)

“Il valore dei sistemi di telerilevamento satellitare per la gestione della risorsa acqua”

🕒 VENERDÌ 11 - ORE 15.45



Vincenzo Levizzani

Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC)

“La rete dei radar meteorologici italiani: il valore di fare sistema”

🕒 SABATO 12 - ORE 09.00



Frank Marzano

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET), Sapienza Università di Roma. Centro di Eccellenza per l'integrazione di Tecniche di Telerilevamento e Modellistica Numerica per la Previsione di Eventi Meteorologici Severi (CETEMPS), L'Aquila

“Il valore formativo dell'associazionismo in meteorologia”

🕒 VENERDÌ 11 - ORE 15.00



Luca Mercalli

Società Meteorologica Italiana



Angelo Romito

Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC), Direzione Regolazione Aeroporti e Spazio Aereo



Pekka Rossi

VAISALA Oyj



Filippo Thiery

Rai3 - Geo



Alberto Troccoli

University of East Anglia (UK)
World Energy & Meteorology Council



Alessandro Zaldei

Istituto di Biometeorologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IBIMET)

“Il valore della meteorologia aeronautica per la sicurezza della navigazione aerea”

🕒 SABATO 12 - ORE 11.00

“Osservazioni, Previsioni e Impatto Ambientale: i benefici del Radar Meteorologico Vaisala in doppia polarizzazione”

🕒 VENERDÌ 11 - ORE 17.15

“L'importanza della corretta comunicazione meteorologica in ambito televisivo”

🕒 SABATO 12 - ORE 17.15

“Il valore delle osservazioni e delle previsioni meteorologiche per la valutazione delle risorse energetiche da fonti rinnovabili”

🕒 SABATO 12 - ORE 09.45

“Il progetto di una rete nazionale di osservatori meteorologici storici”

🕒 SABATO 12 - ORE 14.30



www.visitrovereto.it/prenota/offerte/festival-meteorologia-rovereto/

L'Apt Rovereto e Vallagarina è a vostra disposizione anche per booking alberghiero, informazioni e accoglienza turistica.

Tel. 0464 430363

www.visitrovereto.it

L'APT di Rovereto e Vallagarina propone

Weekend a Rovereto

Siete interessati a soggiornare a Rovereto in occasione del Festival?

L'Azienda per il turismo Rovereto e Vallagarina vi propone un city break tra arte, cultura e gusto con visita alla mostra su Umberto Boccioni al Mart di Rovereto.

Prezzo per 2 giorni/1 notte:

OSTELLO da € 66

B&B da € 69

HOTEL da € 75

Gita scolastica

Per le scuole interessate ad organizzare la gita scolastica nell'ambito del Festival, una speciale proposta.

Il pacchetto vacanza proposto dall'APT di Rovereto e Vallagarina include:

- **1 notte** con trattamento di mezza pensione
- **Lezioni interattive e laboratori sperimentali** alla Fondazione Museo Civico di Rovereto. Le attività affronteranno argomenti diversi: dalle nozioni di meteorologia agli eventi atmosferici, dalla strumentazione alle proprietà dell'aria, avvalendosi di operatori formati e specializzati in differenti discipline
- **Visita guidata** alla mostra "Umberto Boccioni. Genio e Memoria" al Mart di Rovereto
- **Lezione/degustazione** di cioccolato a Rovereto, o visita guidata con degustazione al museo della Torrefazione Caffè Bontadi a Rovereto
- **Disponibilità di una sala coperta** per il pranzo al sacco del primo giorno
- **Pranzo** in ostello o in ristorante il secondo giorno

Prezzo per 2 giorni/1 notte:

OSTELLO da € 58,00

HOTEL da € 63,00

Il Mart propone

Ingresso a tariffa ridotta per i partecipanti al Festivalmeteorologia.

La formula

Ingressi ridotti al Mart e a Casa Depero (7 euro al Mart e 4 euro a Casa Depero) per tutti i partecipanti del Festival per le giornate dell'evento.

Le tariffe ridotte vengono riconosciute a coloro che esibiscono il badge che verrà consegnato alla reception delle attività del Festival presso il Polo Tecnologico di Trentino Sviluppo.

Visite

Visite guidate gratuite con ingresso ridotto (7 euro al Mart e 4 euro a Casa Depero).

- venerdì 11 novembre visita alla mostra Boccioni - Mart ore 18.30
- sabato 12 novembre visita Collezione - Mart ore 16.30 e a Casa Depero ore 16.30
- domenica 13 novembre visita Boccioni - Mart ore 15.00

È necessario prenotare la visita direttamente alla biglietteria del Mart o al numero di telefono 0464-438887 ed esibire il badge di riconoscimento.



Mart
Museo di arte
moderna e contemporanea
di Trento e Rovereto

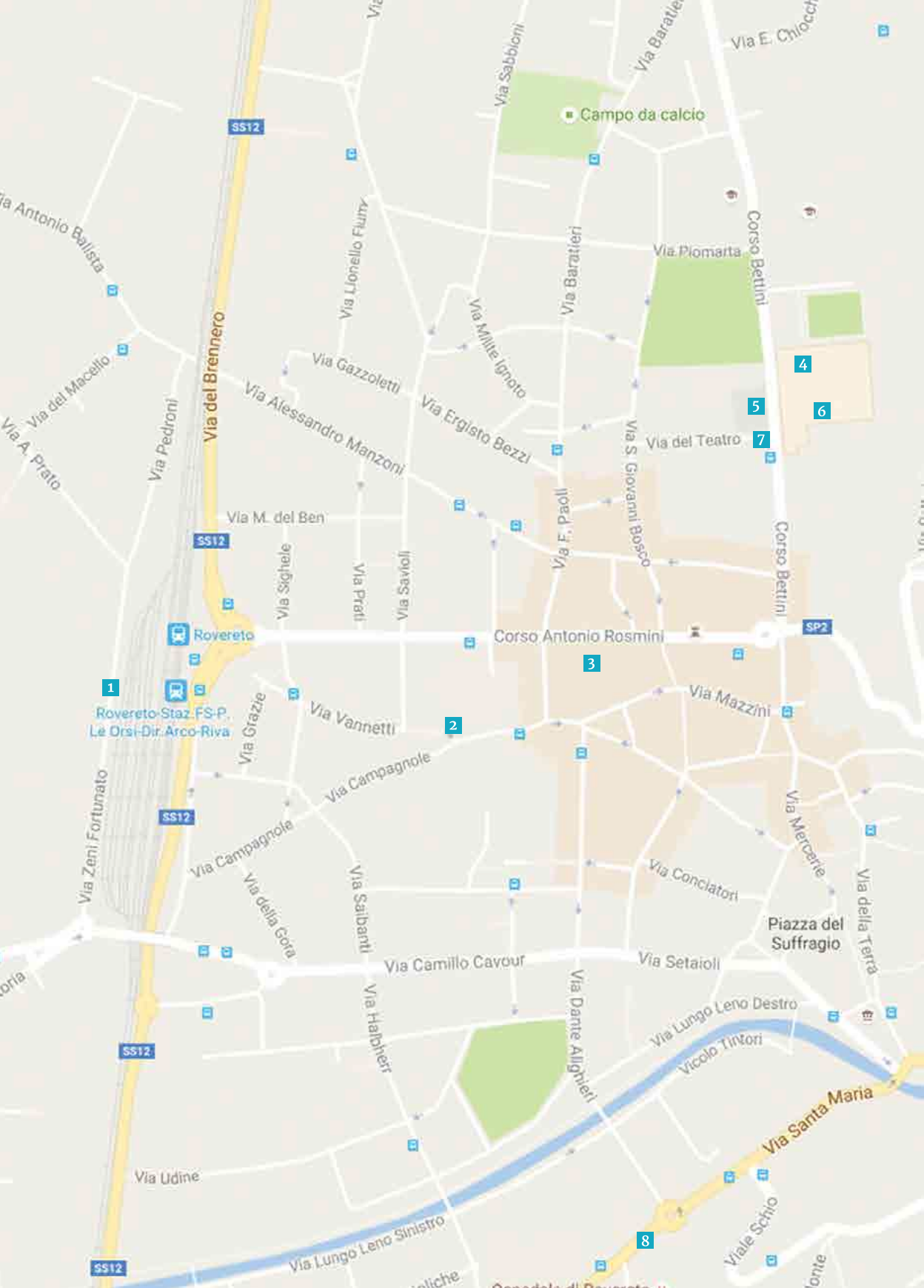
Aperture del Mart

- ☑ Giovedì: 10.00-18.00
- ☑ Venerdì: 10.00-21.00
- ☑ Sabato e Domenica 10.00-18.00

Aperture di CASA DEPERO

- ☑ Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica: 10.00-18.00





**1 Polo Tecnologico Rovereto
Trentino Sviluppo Spa**

Via Fortunato Zeni, 8
38068 Rovereto



2 Fondazione Museo Civico di Rovereto

Palazzo Parolari
B.go S. Caterina, 41
38068 Rovereto



3 Urban Center

Galleria "Ex Chesani"
Corso Rosmini, 58
38068 Rovereto



4 Biblioteca Civica "G. Tartarotti"

Palazzo Annona
Corso Bettini, 43
38068 Rovereto



5 Università degli Studi di Trento

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
Palazzo dell'Istruzione
Corso Bettini, 84
38068 Rovereto



**6 Mart - Museo d'Arte Moderna e
Contemporanea di Trento e Rovereto**

Auditorium Fausto Melotti
Corso Bettini, 43
38068 Rovereto

Progetto
RESET

7 Teatro Zandonai

Corso Bettini, 78
38068 Rovereto



8 Chiesa di Santa Maria del Monte Carmelo

Via Benacense
38068 Rovereto



Start-up presenti al Festival

Mobility



Innovie è un'azienda trentina con sede a Borgo Valsugana (TN) fondata nel 2009 con lo scopo di creare valore nella mobilità attraverso un'offerta qualificata che risponde a diverse esigenze connesse con le tematiche del trasporto di persone.

Nel 2014 ha lanciato la prima piattaforma di carpooling in Italia, Flootta Carpooling, certificata LEED, per una soluzione di mobilità condivisa adatta alle esigenze di spostamento di diversi soggetti: pendolari per studio e lavoro, genitori che accompagnano i figli a scuola, visitatori di eventi e fiere, grandi aziende e poli industriali.

www.innovie.it

www.flootta.com



OpenMove è l'innovativa soluzione di mobile ticketing che consente di trovare ed acquistare facilmente da smartphone i biglietti del trasporto pubblico trentino: bus urbano ed extraurbano, treno, funivia, skibus.

La multimodalità con più mezzi di trasporto e la digitalizzazione del biglietto consentono una riduzione delle emissioni di CO2, un efficientamento del servizio pubblico e un risparmio di carta e manutenzione.

www.openmove.com

Meteorologia

Climalia, è la prima start-up italiana che fornisce supporto specializzato sull'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza sistemica. Offre servizi di consulenza quali la gestione del rischio climatico nei processi e prodotti per le aziende private, la pianificazione per l'adattamento e la resilienza territoriale per amministrazioni pubbliche, assistenza tecnica e consulenza ai governi e funzionari pubblici su mitigazione e adattamento al cambiamento climatico dal punto di vista internazionale. Ai classici servizi di consulenza Climalia propone applicativi Smart ed innovativi per la gestione del rischio, che diventano all'occasione, strumenti di marketing e comunicazione. Climalia è socio attivo di RENA, un'associazione di ispirazione civica e indipendente, aperta a sperimentare politiche innovative.

www.climalia.eu

Nevicam si occupa di sviluppare software, servizi ed elettronica al servizio della viabilità, del monitoraggio ambientale e meteorologico. I software e l'hardware sviluppati vengono utilizzati in diversi settori.

Stradale: monitoraggio traffico tramite analisi video e segnalazioni di allarme

Sociale: soluzioni software per persone con disabilità

Agricoltura ed energy management: raccolta dati e analisi. Fruizione del dato via web.

Automazione industriale: raccolta allarmi da impianti di automazione industriale e gestione segnalazioni tramite SMS, mail o sintesi vocale.

www.nevicam.it

MySnowMaps è una piattaforma Web+App dedicata al turismo invernale, che riporta le informazioni sulla neve in tutte le Alpi, permettendo agli scursionisti di pianificare e fornire agli altri informazioni sulle proprie escursioni e sulla neve trovata.

MySnowMaps implementa algoritmi di calcolo della neve, delle risorse idriche del territorio, basati sullo scioglimento nivale e delle previsioni meteo.

www.mysnowmaps.com





www.festivalmeteorologia.it
info@festivalmeteorologia.it

Credits

A cura di

Gruppo di Fisica dell'Atmosfera
Dipartimento di Ingegneria
Civile Ambientale e Meccanica
Università degli Studi di Trento

Coordinatore scientifico

Dino Zardi

Supporto organizzativo

Staff Università degli Studi di Trento
Orikata organizzazione congressi

Progettazione grafica

Hg blu

Stampa

Osiride

Immagini

Archivio fotografico APT
Rovereto e Vallagarina
Archivio fotografico Comune di Rovereto
Archivio fotografico Mart
Archivio fotografico UniTrento

Ringraziamenti

Questo programma racchiude, ben raccolti e ordinati, i contenuti di un Festival che va continuamente crescendo per ricchezza e varietà di iniziative, personalità, idee, enti coinvolti.

Solo due anni fa questo evento cominciava appena ad essere concepito, ed oggi siamo già alla seconda edizione, che consolida proficue sinergie e collaborazioni: se tutto ciò oggi è possibile, lo dobbiamo senz'altro al contributo di molti che hanno creduto in questo progetto, e vi si sono messi in gioco, investendovi con determinazione impegno e risorse.

Per promuovere la valorizzazione, lo sviluppo e la diffusione della meteorologia in Italia si sono mobilitati enti pubblici nazionali, regionali e locali, imprese e associazioni, studenti e docenti, giovani appassionati e professionisti affermati, scuole e famiglie, semplici cittadini.

Per questo desideriamo qui ringraziare tutti i soggetti, pubblici e privati, che con lungimiranza hanno voluto mettere a disposizione proprie risorse, così come tutte le persone che a vario titolo si sono impegnate per l'organizzazione e il buon esito del Festival.

Un'attenta lettura dell'articolazione del programma aiuterà a individuare gli apporti di ciascuno, che sarebbe qui difficile elencare in dettaglio.

A tutti va la nostra più sentita riconoscenza, e l'invito a continuare a collaborare con noi per rendere il *Festivalmeteorologia* un appuntamento atteso, e una risorsa importante per la meteorologia italiana.

Dino Zardi

Ideatore e coordinatore scientifico del Festivalmeteorologia





WWW.FESTIVALMETEOROLOGIA.IT

Seguici su facebook - [festivalmeteorologia](https://www.facebook.com/festivalmeteorologia)



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

CON IL PATROCINIO DI